

Premessa

Da un'analisi formale che di seguito si riporta va subito evidenziato che si tratta di un nucleo collezionistico che, seppur esiguo, presenta una buona qualità artistica poiché le opere del nucleo centrale, quelle di Antonio Nocera, rappresentano lavori non secondari nella produzione dell'artista. La collezione nell'insieme evidenzia un interesse artistico di ottimo livello, sia per la parte che riguarda le tele e sia per quanto concerne le sculture. Il nucleo centrale è legato al lavoro dell'artista napoletano Antonio Nocera; esso consta di quattro sculture in bronzo, in tre opere pittoriche realizzate con la tecnica dell'acrilico su tela, due installazioni in smalto originale su un supporto che dovrebbe essere lastra di ottone e due stampe serigrafiche. Vi sono, inoltre un quadro di Carlo D'Abbrunzo, due oli su tela uno dell'artista Consolato Minniti ed un altro del pittore milanese Lorenzo Centola. Sono presenti, inoltre, vari oggetti che vanno dall'antiquariato (come i quattro tamburelli dipinti a mano) a stampe d'epoca, un pastore presepiale e dei papiri dipinti a mano, souvenir che vengono comprati durante viaggi turistici in Egitto e di poco valore. Gli acquerelli della sig.ra [REDACTED] sono puro divertissement e non hanno nessun valore artistico.

Riferimenti legislativi ai fini della vendita

Al fine della vendita delle singole opere occorre osservare le norme sulla circolazione dei beni culturali in Italia. Di seguito si sintetizza l'iter amministrativo da seguire.

La legge di riferimento è il "Codice dei beni culturali e del paesaggio (Legge del 2 gennaio 2004 n. 42), in particolare gli articoli da 65 a 72. Occorre ottenere l'attestato di libera circolazione per le opere ai fini della vendita presso una casa d'aste (art.68 del Codice)

L'ufficio esportazione Prima di affrontare tutti i punti focali attraverso cui si esplica l'attività dell'Ufficio Esportazione in Italia, va detto che questo ufficio dipende direttamente dal Ministero per i beni e le attività culturali, e che è diretto da un dirigente o da un funzionario delegato, possiede una propria autonomia gestionale. La sede di riferimento è quello di Napoli. L'attestato può essere richiesto tramite uno spedizioniere internazionale oppure direttamente. In questo caso, il possessore del bene, deve chiedere, sempre ad un Ufficio Esportazione, le credenziali per l'accesso al S.U.E., sistema informatico predisposto dal

[Handwritten signature]

MiBAC attraverso il quale poter espletare l'intera procedura per ottenere il rilascio dell'attestato di libera circolazione.

L'articolo 68 del codice Urbani, individua negli Uffici esportazione le autorità competenti a rilasciare o rifiutare, con motivato giudizio, l'attestato di Libera Circolazione, previa accertamento della congruità del valore venale dichiarato nella denuncia. L'attestato di Libera Circolazione è l'atto attraverso il quale il Ministero dichiara che un bene culturale può lasciare il territorio nazionale. Data la sua natura, esso si intende riferito a una sola opera o una serie omogenea di opere. L'attestato ha validità triennale e non è rinnovabile. Alla scadenze dovrà essere richiesto, ex novo, un altro A.L.C.. L'ufficio esportazione, accertata la congruità del valore indicato, rilascia o nega con motivato giudizio, anche sulla base delle segnalazioni ricevute del Ministero, l'attestato di libera circolazione, dandone comunicazione all'interessato entro quaranta giorni dalla presentazione della cosa o del bene. Il diniego comporta l'avvio del procedimento di dichiarazione (c.d. notifica), ai sensi dell'articolo 14. A tal fine, contestualmente al diniego, sono comunicati all'interessato gli elementi di cui all'articolo 14, comma 2, e le cose o i beni sono sottoposti alla disposizione di cui al comma 4 del medesimo articolo. Avverso il diniego dell'attestato è ammesso, entro i successivi trenta giorni, ricorso al Ministero, per motivi di legittimità e di merito. Poiché l'attestato ha validità triennale, esso può essere richiesto anche solo per conoscere preventivamente se il bene può lasciare il territorio nazionale, senza averne stabilito ancora la destinazione.

Acquisto coattivo

Entro il termine indicato all'articolo 68, comma 3, l'ufficio esportazione può proporre al Ministero l'acquisto coattivo della cosa o del bene per i quali è stato richiesto l'attestato di libera circolazione. In tal caso il termine per il rilascio dell'attestato è prorogato di sessanta giorni. Il Ministero ha la facoltà di acquistare la cosa o il bene per il valore indicato nella denuncia. Il provvedimento di acquisto è notificato all'interessato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla denuncia. Fino a quando non sia intervenuta la notifica del provvedimento di acquisto, l'interessato può rinunciare all'uscita dell'oggetto e provvedere al ritiro del medesimo.

Licenza comunitaria (art. 74)



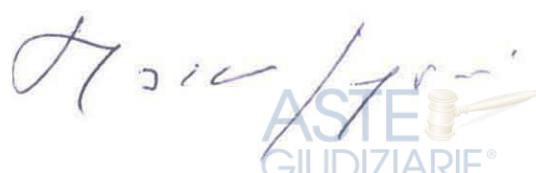
L'attestato è il solo documento necessario per l'uscita di qualsiasi bene culturale verso un altro stato membro della unione europea, nonché per l'uscita verso i paesi extracomunitari a meno che non si debba emettere anche la licenza comunitaria.

Nell'impossibilità di unificare le norme legislative dei vari paesi europei, ogni paese, compresa l'Italia pur mantenendo le proprie leggi ha concordato con il resto dei paesi una particolare licenza detta licenza comunitaria che affianca l'attestato di libera circolazione quando le opere da esportare fuori Europa abbiano determinate caratteristiche. (vedi allegato A) Come già osservato, l'attestato di Libera circolazione non è sufficiente per l'esportazione fuori dalla Comunità dei beni che rientrano, per tipologia e soglia di valore economico, in una delle categorie previste dal regolamento (CEE) 3911/92. In questo caso è necessaria anche la licenza Comunitaria (vedi tabella allegata). Gli uffici esportazione sono competenti anche per il rilascio della licenza comunitaria. La licenza è valida 6 mesi. In presenza di un attestato rilasciato nei trenta mesi precedenti, l'Ufficio Esportazione è tenuto a rilasciare la licenza. Ciò non presuppone, ovviamente, una nuova valutazione sull'eventuale danno provocato dall'uscita del bene dal territorio nazionale.

La spedizione in Italia da uno Stato membro dell'Unione europea o l'importazione da un Paese terzo delle cose o dei beni indicati nell'articolo 65, comma 3, sono certificate, a domanda, dall'ufficio esportazione. I certificati di avvenuta spedizione (C.A.S.) e di avvenuta importazione sono rilasciati sulla base di documentazione idonea ad identificare la cosa o il bene e a comprovarne la provenienza dal territorio dello Stato membro o del Paese terzo dai quali la cosa o il bene medesimi sono stati, rispettivamente, spediti o importati. I certificati di avvenuta spedizione e di avvenuta importazione hanno validità quinquennale e possono essere prorogati su richiesta dell'interessato.

Allegato A (Integrativo della disciplina di cui agli artt. 63, comma 1; 74, commi 1 e 3; 75, comma 3, lettera a)

A. Categorie di beni: 1. Reperti archeologici aventi più di cento anni provenienti da: a) scavi e scoperte terrestri o sottomarine; b) siti archeologici; c) collezioni archeologiche. 2. Elementi, costituenti parte integrante di monumenti artistici, storici o religiosi e provenienti dallo smembramento dei monumenti stessi, aventi più di cento anni. 3. Quadri e pitture diversi da quelli appartenenti alle categorie 4 e 5 fatti interamente a mano su qualsiasi supporto e con qualsiasi materiale [1]. 4. Acquerelli, guazzi e pastelli eseguiti interamente a mano su




qualsiasi supporto 5. Mosaici diversi da quelli delle categorie 1 e 2 realizzati interamente a mano con qualsiasi materiale [1] e disegni fatti interamente a mano su qualsiasi supporto. 6. Incisioni, stampe, serigrafie e litografie originali e relative matrici, nonché manifesti originali [1]. 7. Opere originali dell'arte statuaria o dell'arte scultorea e copie ottenute con il medesimo procedimento dell'originale [1], diverse da quelle della categoria 1. 8. Fotografie, film e relativi negativi [1]. 9. Incunaboli e manoscritti, compresi le carte geografiche e gli spartiti musicali, isolati o in collezione [1]. 10. Libri aventi più di cento anni, isolati o in collezione, 11. Carte geografiche stampate aventi più di duecento anni 12. Archivi e supporti, comprendenti elementi di qualsiasi natura aventi più di cinquanta anni. 13. a) Collezioni ed esemplari provenienti da collezioni di zoologia, botanica, mineralogia. anatomia. b) Collezioni aventi interesse storico, paleontologico, etnografico o numismatico (2). 14. Mezzi di trasporto aventi più di settantacinque anni 15. Altri oggetti di antiquariato non contemplati dalle categorie da 1 a 14, aventi più di cinquanta anni.

[I beni culturali rientranti nelle categorie da 1 a 15 sono disciplinati da questo Testo Unico soltanto se il loro valore è pari o superiore ai valori indicati alla lettera B.] (3)

B. Valori applicabili alle categorie indicate nella lettera A (in euro): 1) qualunque ne sia il valore 1. Reperti archeologici 2. Smembramento di monumenti 9. Incunaboli e manoscritti 12. Archivi 2) 13.979,50 5. Mosaici e disegni 6. Incisioni 8. Fotografie 11. Carte geografiche stampate 3) 27.959,00 4. Acquerelli, guazzi e pastelli 4) 46.598,00 7. Arte statuaria 10. Libri 13. Collezioni 14. Mezzi di trasporto 15. Altri oggetti 5) 139.794,00 3. Quadri Il rispetto delle condizioni relative ai valori deve essere accertato al momento della presentazione della domanda di restituzione. [1] Avanti più di cinquanta anni e non appartenenti all'autore. (1) Rubrica modificata dall'articolo 5, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156. (2) Lettera sostituita dall'articolo 2 decies del D.L. 26 aprile 2005, n. 63 e successivamente dall'articolo 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156. (3) Periodo abrogato dall'articolo 5, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156 Importazione temporanea (art. 72)

Nota: al di là della legislazione che regola la vendita e la circolazione delle opere d'arte sul territorio nazionale va evidenziato che, nel campo dell'arte contemporanea, essa difficilmente (a meno che non si tratta di opere di artisti di grandissimo valore artistico ed economico, vedi Cattelan o l'Arte Povera) ha una considerazione restrittiva da parte delle Soprintendenze;


ASTE GIUDIZIARIE

riteniamo, quindi, che esse possono essere vendute senza particolari accorgimenti e/o permessi trattandosi si di artisti o oggetti di buon livello ma che non raggiungono le valutazioni che interessano i grandi musei e le soprintendenze.


ANTONIO NOCERA

Antonio Nocera è nato a Caivano (NA) nel 1949, ha studiato presso l'Istituto d'Arte e l'Accademia di Belle Arti di Napoli, frequentando i corsi di pittura, scenografia e scultura, inoltre si è interessato alla lavorazione del cuoio, della ceramica e di tutte le tecniche di stampa.

Nel 1970 si trasferisce a Milano. Una delle sue prime mostre si tiene presso la Galleria la Ripa (MI). Nel 1975 è a Parma per un'importante mostra sulla tematica della Resistenza presso le Scuderie della Pilotta, poi trasferita a Modena presso i Musei Civici. Nel 1978 realizza il manifesto ufficiale per il Museo della Prima Repubblica Partigiana di Montefiorino (MO). Tiene in seguito diverse mostre in Francia, Svizzera e Inghilterra consolidando il filone di «Pulcinella».

Nel 1988 si trasferisce a Roma collaborando con la Zecca dello Stato e le Istituzioni Parlamentari. Nel 1989 viene invitato dal comitato per le celebrazioni del Bicentenario della Rivoluzione Francese per una mostra al Parlamento Europeo a Strasburgo e poi a Roma con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia. Si susseguono poi sue personali: '« Histoire de Pinocchio », « Petit Chaperon Rouge » ed inoltre realizza un portfolio per la Fondazione mondiale per la ricerca sull'AIDS del Prof. Luc Montagnier sotto l'egida dell'UNESCO. Nel 1998 crea la scultura ufficiale dell'undicesimo «Congresso Mondiale dell'Associazione Internazionale di «Relazioni Industriali» tenutasi a Bologna. Ad Aprile '98 viene presentato un suo bassorilievo al Santo Padre Giovanni Paolo II sul tema «Anno 2000» e nel marzo 1999 il volume « Vangeli» illustrato per il Giubileo. Il 2000 lo vede protagonista del nuovo ciclo di mostre dal titolo «Terres de lune, terres de fable» e nel Monastero di San Giovanni a Parma inizia il ciclo di mostre « Vangeli nei Monasteri d'Europa ».

Nel 2001 propone in anteprima la collezione di sculture gioiello «La Luna e lo Zodiaco» ed il ciclo «Pinocchio e la Luna» che poi è stato esposto dal 2002 – 2003 seguendo un itinerario internazionale. A giugno del 2002 presenta a Roma il volume illustrato «Le

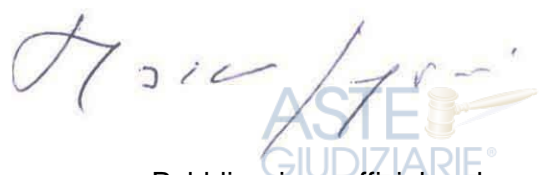

ASTE GIUDIZIARIE®

Avventure di Pinocchio – Storia di un burattino» presso Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Sala Alessandrina – Palazzo della Sapienza. Nel 2002 inaugura la mostra «Pinocchio et la lune» presso il Comune di Parigi. Nello stesso anno, presso la sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, tiene una mostra su «Pinocchio» con presentazione di Giorgio Napolitano. Nel luglio del 2003 tiene una personale presso la Pontificia Università Lateranense dal titolo «Immagini Sacre» in occasione del Simposio Europeo «Università escuola in Europa. In concomitanza con tale evento, nella ricorrenza del 25° anno di Pontificato, il Maestro Antonio Nocera è stato ricevuto a Castelgandolfo da Sua Santità Giovanni Paolo II, al quale ha donato la collezione di smalti «Immagini Sacre».

In occasione del 60° Anniversario del Patronato INCA CGIL realizza in esclusiva alcune opere ed elabora lo studio del logo per l'occasione. Il 29 maggio 2005, con la benedizione di Sua Santità Papa Benedetto XVI, colloca la scultura «Christus Patiens» presso la Chiesa dello Spirito Santo dei Napoletani a Roma ed inaugura la mostra ad essa dedicata. Realizza opere di alta rappresentanza istituzionale per il Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nel 2006 realizza il monumento in bronzo per il 50° anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, commissionato dalla Presidenza nazionale del Patronato INCA CGIL. In occasione della visita ufficiale in Vaticano, il 20 novembre il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano dona a Sua Santità Papa Benedetto XVI un bassorilievo in argento di Nocera dal titolo «Pace». Il 16 gennaio 2007 inaugura la sua mostra personale «C'era una volta...», con oltre 150 opere tra sculture, tele e disegni, presso il Complesso Monumentale di S.Michele a Ripa a Roma sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, e con il patrocinio del Senato, Camera, Ministero Beni Culturale, Ministero Pubblica Istruzione e gli enti locali. La Mostra poi è stata ospitata anche a Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone; a Palazzo Reale di Napoli durante il «Maggio dei Monumenti»; a Liegi alla Galleria Lihermann (Belgio), a Pescara nelle sale dell'Ex Aurum e a Londra alla Galleria Pall Mall.

A Roma, nel mese di ottobre del 2010, inaugura presso i Mercati di Traiano, la Mostra «Oltre il Nido». Nel 2011 è presente alla 54a Biennale di Venezia (Corderia dell'Arsenale, Tesa delle Vergini) con un'installazione in ferro, vetro di Murano, corda e bronzo, nell'Ottobre dello stesso anno, su invito dell'Ambasciatore d'Italia, Antonio Morabito, presenta sull'esplanade del Grimaldi Forum di Monaco, un'installazione dal titolo Oltre il Mare, inaugurata da S.A.R. Caroline de Hanover; a novembre 2011 è a Napoli presso The Apartment contemporary art. In seguito il Maestro espone alla Galerie l'Alge d'Airain a Monaco. Nel 2012 espone al Polo Museale S. Spirito di Lanciano. Dal 18 Novembre al 16 Dicembre 2012 la mostra « Oltre il Nido – Oltre il Mare » è ospitata presso la Sala dei



Templari a Molfetta. Febbraio 2013, mostra « Pinocchio» alla Chance Art Gallery; Durante il 2013, espone una personale alla 55a Biennale di Venezia. Dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2015 all' Expo di Milano – Padiglione Eataly, su invito di Vittorio Sgarbi; a Maggio – presso l'ICI di Londra – presenta il nuovo volume doppio a tiratura limitata “The Adventures of Pinocchio” sotto il patrocinio della Fondazione Nazionale Carlo Collodi e insieme alle Editions Redberry Art London; la mostra del volume in seguito si sposta a milano, nei Chiostri dell'Umanitaria, poi a settembre 2015 alla Ca' Foscari di Venezia e ad ottobre la mostra “Oltre... i confini dell'onda” a Castel dell'Ovo a Napoli nell'ambito della Rassegna “Parole in viaggio”. A fine Novembre ha preso il via l'iniziativa dal nome “Ateliers Ouverts – La Trasparenza nell'Arte”, curata da Mimma Sardella, a cadenza mensile, finalizzata al coinvolgimento dei collezionisti e amanti dell'Arte, che apre su appuntamento, ad un numero ristretto di persone, i due atelier del Maestro Nocera a Napoli e l'atelier appena inaugurato a Londra.

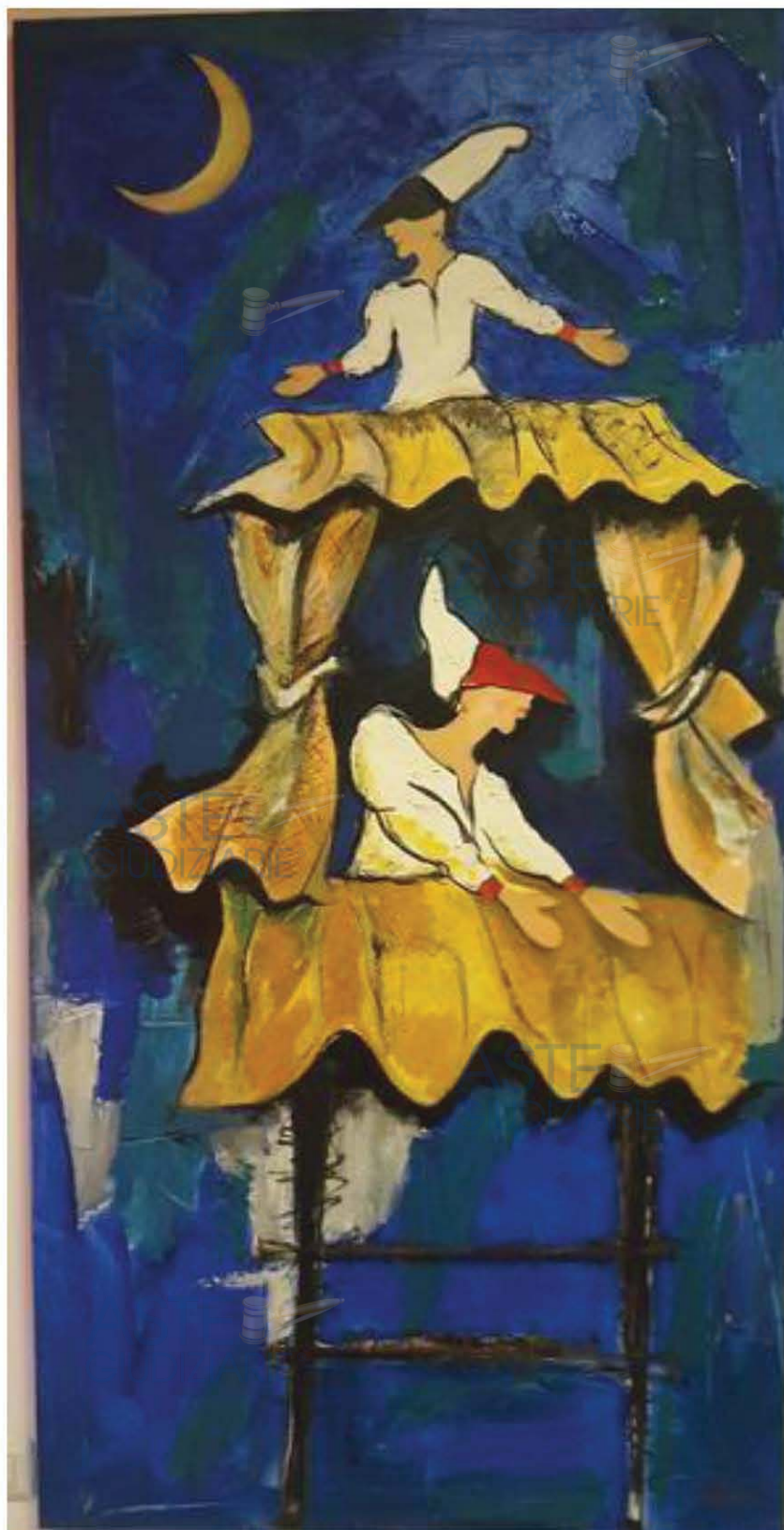
Le opere

Premessa: la maggior parte degli artisti contemporanei che usano la tecnica pittorica hanno una quotazione basata sul parametro. Tecnicamente il parametro si misura sommando la base con l'altezza dell'opera moltiplicandola per il parametro. Questo numero è variabile e si stabilisce in base alla crescita di importanza dell'artista e dalla corrispondenza di mercato. Per fare un esempio, Antonio Nocera ha, attualmente parametro 5 per cui il valore di un quadro di un metro per un metro si calcola: $(1+1) \times 5 \times 1000$ ovvero $2 \times 5 \times 1000 = 10.000$ euro.

Nota: a quanto risulta ultimamente le quotazioni di Antonio Nocera dovrebbero essere passate a parametri diversi: parametro sei per l'acrilico su carta ed otto per gli acrilici su tela. Quotazioni che, però, sono sottoposte alla effettiva rispondenza del mercato;

Antonio Nocera

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Teatrino blu – acrilico su tela – cm 100x200 valutazione 15.000 euro

ASTE
GIUDIZIARIE®

H. van der Vliet

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Teatrino di Piazza – acrilico su tela – 85x160 cm – valutazione 12.250 euro

H. 2010 / 19-21



Handwritten signature



Il cerchio. Pezzo unico. Bronzo polieromo fusione a cera persa. H 200 cm valutazione 18.000 euro

Handwritten signature



Il Volo. Pezzo unico. Diametro sfera cm 35 h circa cm 50 Bronzo policromo fusione a cera persa. Valutazione 12.000 euro

Handwritten signature



Teatrino blu. Pezzo unico H 98x24x33 cm. Bronzo policromo fusione a cera persa.
Valutazione 20.000 euro

Handwritten signature



Le Saut. Pezzo unico. H cm 80. Bronzo policromo fusione a cera persa. Valutazione 10.000 euro [REDACTED] Si tratta di un'opera che si discosta dai cicli di produzione di Antonio Nocera, non ricalca, infatti, gli schemi usuali.

Antonio Nocera

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Crocifissione. Smalto su supporto metallico. Cm 30x34 Valutazione 3.000 euro

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Handwritten signature
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009



Cristo. Smalti su supporto metallico. Composizione a tasselli di dimensioni variabili. Cm. 80x22. Valutazione 4.000 euro

Opere simili (anche se di dimensioni molto più grandi) si trovano nella chiesa dello Spirito Santo de Napoletani a Roma.

Handwritten signature: H. 2010/1/2011



Le Saut. acrilico su tela – cm 70x100 valutazione 8.500 euro

Hans Hofmann



n. 2 serigrafie. Stampa serigrafica su carta. P.d A. Dim. 49x69 cm e 35.5x56 cm

Valutazione [REDACTED] 800 euro

CONSOLATO MINNITI, è nato a Reggio Calabria.

Ha allestito più di 80 mostre personali in Italia e all'estero (Miami) suoi dipinti si trovano a New York, Miami, Londra, Bruxelles, in Francia, Svizzera e Germania, Medio Oriente.

Ha partecipato a mostre collettive e concorsi nazionali ed internazionali.

E' inserito in antologie e dizionari d'arte.

La sua attività è estesissima per quanto conosciuta.

Le mostre personali allestite dall'artista in numerose città . Ricordiamo le più recenti. Bottega d'Arte Sant'Ambroeus - Milano 1973

Galleria "Vittoria" - Napoli 1974

Galleria "La Simonetta" - Bergamo 1974

Galleria "La Madonnetta" Lugano - Febbraio 1975

Galleria "Adda" Caprate S. Gervasio (BG) - Maggio 1975

Galleria "Lo Scalino" Levico (TN) - Agosto 1975

Galleria D'Arte Moderna - Salsomaggiore Terme - Settembre 1975

Galleria "Annunciata" - S. Angelo Lodigiano (MI) - Dicembre 1975

Galleria "Casa Varesina d'Arte" Varese - Aprile 1976.

Galleria "Mondialmineraria" Monza - Maggio 1976.

Consolato Minniti



Consolato Minniti. Olio su tela. Dim 39x29 cm. Anno 1980 Valutazione 1.500 euro

LORENZO CENTOLA

Artista figurativo milanese non conosciutissimo di stile impressionista. Probabilmente può avere un mercato di estimatori di questo tipo di arte figurativa. In ogni caso non rappresenta una figura di rilievo nel campo dell'arte italiana.



Lorenzo Centola. Vecchia Milano. 1979. Olio su tela 70x50 cm Valutazione 300 euro

Handwritten signature: H. Centola

CARLO D'ABBRUNZO

Carlo D'Abbrunzo, Giugliano (NA)

Nell'impossibilità di proseguire gli studi e inseritosi fin da giovane nel mondo del lavoro, non abbandona negli anni le sue passioni, che lo portano a studiare da autodidatta. Studi di filosofia, storia dell'arte e disegno. Maturate conoscenze ed idee, arriva oggi con un progetto pittorico, il cui simbolo stilistico è rappresentato dall'Idra, figura mitologica greca che rivisita nel significato quanto nella forma. Vive e lavora a Giugliano in Campania (NA). Ha esposto prevalentemente in spazi minori in Campania.



Carlo D'Abbrunzo. Tecnica mista su tela. Dim. 240x120 cm. Valutazione [REDACTED] 1.800 euro

Note: le opere sono soggette alla fluttuazione di mercato che dipende da molteplici fattori. Ad esempio la crisi finanziaria che ha attraversato l'Europa ha abbassato notevolmente le quotazioni, in particolare quelle delle opere storiche mentre ha favorito la speculazione sui lavori di molti artisti contemporanei (vedi Jeff Koons).

E' da notare, inoltre, che queste opere da noi trattate hanno una quotazione ed una possibilità di vendita più alte all'estero che non in Italia (Austria, Francia, Inghilterra, Germania, etc.)

Handwritten signature: H. 2010 / 19-21



Riproduzione di opera di scuola napoletana dell'ottocento, olio su tavola. Autore sconosciuto.
Dim. 40x60 cm. Valutazione 1.200 euro

Oggetti non riconducibili ad opere d'arte



Mappa topografica della città di Napoli e suoi dintorni. Stampa su carta. Non numerata.
Datazione prima metà del novecento. Valutazione 400 euro

Handwritten signature: H. 2011 / 19-11



Pastore presepiale h 34 cm di stile settecentesco. Dalla visione dovrebbe essere di fattura recente. Valore [REDACTED] /300 euro.

Handwritten signature: H. 2012/19-21



n.2 papiri egiziani. Sono comuni oggetti di artigianato egiziano che vengono comprati, comunemente, dai turisti. Le dimensioni sono 120x60 cm e 60x90 cm per un valore di 120 ■ euro

Handwritten signature or mark.



N. 3 tamburelli che riproducono scene del golfo di Napoli in stile ottocento. Quasi sicuramente di fattura decorativa recente. Diametro circa 30 cm valutazione 200 euro cadauno.

Caserta 23 gennaio 2020

IN FEDE

MASSIMO SGROI

Massimo Sgroi